



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 29 LUGLIO 2014

Oggetto: Comune di Monastir –“ Realizzazione degli impianti di depurazione, da ubicarsi in agro dei territori comunali di Monastir e Dolianova “- Parere applicabilità art. 4 comma 11 delle N.A. del P.A.I. ai sensi delle Delibere del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Sardegna n.1 del 21.12.2010 e n. 8 del 2.2.2011

L’anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di Luglio nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 22.07.2014, prot. n. 7887 si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigiariu	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spanu	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	X	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente		X
Pietro Delrio	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 29.07.2014

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTA il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

CONSIDERATO che l'area in cui ricade l'intervento in oggetto non è individuata nel P.A.I. vigente quale area a pericolosità né idraulica né da frana;

CONSIDERATO che con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 12 del 3.4.2013 è stato approvato lo studio ex art 8 c. 2 presente dal Comune di Monastir e che pertanto le nuove aree di pericolosità idrogeologica ivi determinate, sono soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.

CONSIDERATO che in base a tali nuove perimetrazioni sussiste, in particolare, un grado di pericolosità idraulica molto elevata Hi4 ed elevata Hi3 nel sito di realizzazione del nuovo depuratore in agro di Monastir, compreso nell'intervento in parola;

CONSIDERATO che la relativa disciplina delle NA del PAI per le aree a pericolosità idraulica molto elevata, di cui all'art. all'art. 27 c.4, prevede al punto e) l'esplicito divieto della realizzazione di nuovi impianti o ampliamenti degli impianti di trattamento delle acque reflue;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 29.07.2014

VISTA l'istanza n. 5294 del 23.04.2014, acquisita al N. 4423 del 28.04.2014 del Comune di Monastir di applicabilità dell'art.4 comma 11 delle N.A. del P.A.I. per l'intervento di "Realizzazione degli impianti di depurazione ,da ubicarsi in agro dei territori comunali di Monastir e Dolianova", con la quale é stata manifestata la rilevanza economica e sociale dell'intervento ed è stata inoltre trasmessa, ai fini della valutazione delle condizioni per l'applicabilità della deroga di cui alle dette disposizioni, la seguente documentazione:

- Deliberazione del Consiglio Comunale di Monastir n. 4 del 16.4.2014 avente ad oggetto "Dichiarazione di rilevanza sotto il profilo economico e sociale dell'opera pubblica riguardante la realizzazione del nuovo depuratore fognario centralizzato";
- Dichiarazione di cui all'all. 2 della circolare C.I. N. 1/2010 da allegare agli studi di compatibilità di cui all'art. 24 delle NA del PAI, attestante fra l'altro la conformità dell'opera agli strumenti urbanistici;

VISTI i seguenti provvedimenti di assenso inerenti l'intervento in argomento, trasmessi alla Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, come preannunciato nella nota del Comune di Monastir, direttamente dalla Società Abbanoa SpA:

1. Valutazione (positiva) di impatto ambientale con delibera RAS Assessorato Difesa Ambiente ,Servizio SAVI n. 32/67 del 19.9.2010;
2. Parere di conformità al PTA con Determinazione del Servizio Tutela delle Acque dell'ADIS n. 25295 del 15.6.2012, rilasciato sul progetto definitivo;
3. Voto UTR n. 53 del 5.10. 2010 di espressione di parere sul progetto preliminare;
4. Approvazione del progetto preliminare da parte dell'Autorità d'Ambito territoriale della Sardegna con Delibera del Commissario Straordinario dell'ATO n. 98 del 15.10.2010;
- 5 Autorizzazione paesaggistica del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia- Iglesias dell'Ass. EELL della RAS con Determinazione n. 3196/TP del 25.09.2013, ai sensi art. 146 del D LGS n. 42/20004;
- 6 Nulla-osta prot n. 20821 del 25.9.2013 del Servizio Ispettorato Ripartimentale di Cagliari, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della RAS; ,
- 7 Nulla osta prot n. 883 del 14.3.2012 sul progetto definitivo , rilasciato dalla Soprintendenza per i beni archeologici delle Province di Cagliari e Oristano.

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., aggiornate con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21.03.2008 recante "*Norme di Attuazione del Piano stralcio per*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 29.07.2014

l'Assetto idrogeologico (P.A.I.). Approvazione delle modifiche degli artt. 4, comma 11 e art.31", con particolare riferimento all'art. 4, comma 11 che recita:

"Per gli interventi di pubblica utilità che rivestono particolare rilevanza sotto il profilo economico e sociale e per i quali siano state rilasciate concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri equivalenti provvedimenti di assenso, che risultino in contrasto o che rendano più onerosa la sua attuazione, l'Ente competente al rilascio della concessione può subordinarne l'attuazione alla valutazione positiva dello studio di compatibilità idraulica e/o geologico – geotecnico, di cui agli articoli 24 e 25 delle presenti Norme di Attuazione, predisposto a cura dell'attuatore, dal quale risulti la coerenza delle iniziative con le misure di mitigazione del rischio previste dal PAI medesimo ovvero le opere di mitigazione necessarie.

Le stesse iniziative non devono, in ogni caso, costituire un fattore di aumento della pericolosità né localmente, né a monte, o a valle e non devono pregiudicare le opere di mitigazione del rischio.

In sede di conferenza di Servizi saranno definiti attraverso apposito accordo di programma, gli adempimenti delle amministrazioni interessate e del soggetto attuatore in ordine ai provvedimenti da assumere ed alle condizioni da rispettare per la realizzazione dell'intervento e delle opere di mitigazione da porre a carico del richiedente"

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 1 del 21.12.2007 "Indirizzi procedurali in merito all'applicazione dell'art. 4 comma 11, delle Norme di Attuazione del P.A.I.. Modifiche all'art. 4, comma 11, delle Norme di Attuazione del P.A.I." con la quale si dispone:

"Art. 1. Per l'applicazione dell'art. 4 comma 11 delle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano per l'Assetto idrogeologico, i provvedimenti di assenso, nulla osta, autorizzazioni devono essere riferiti ai singoli interventi (opere) per i quali, da parte dell'Ente Proponente, è stata attestata la particolare rilevanza sotto il profilo economico e sociale. L'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) o di qualsiasi altro strumento urbanistico non è pertanto da considerarsi quale valido provvedimento di assenso ai fini dell'applicazione dell'art.4 comma 11 della N.A. del PAI in forza dei contenuti dell'art. 6 comma 4, lett. e delle Norme di Attuazione.

Art. 2 Omissis.....

Art. 3. *In considerazione della transitorietà della norma di che trattasi la richiesta di applicazione dell'art. 4 comma 11 delle norme di attuazione del PAI da parte dei soggetti proponenti dovrà essere sottoposta al parere del Comitato Istituzionale ai fini della valutazione dell'importanza economica e sociale dell'intervento e dei provvedimenti di assenso."*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 29.07.2014

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 8 del 2.02.2011 “Applicazione del Comma 11 dell’articolo 4 delle Norme di attuazione del Piano Stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) alle modifiche ed aggiornamenti del PAI, ai sensi dell’art. 37 delle relative N.A”, con la quale si dispone :

- 1. Di estendere l'applicazione del comma 11 dell'articolo 4 delle Norme di Attuazione del P.A.I. alle aree del territorio che a seguito dell'approvazione di modifiche od aggiornamenti del PAI ai sensi all'art.37 delle relative N.A. del PAI, siano esse definite a pericolosità idrogeologica di nuova istituzione o di livello superiore a quella vigente;*
- 2. Tale estensione applicativa è esclusivamente limitata agli interventi di pubblica utilità, intesi come opere da realizzare, comunque dichiarati essenziali e non altrimenti localizzabili, che rivestono particolare rilevanza sotto il profilo economico e sociale e per i quali, prima dell'approvazione della modifica al PAI ai sensi dell'art.37 delle N.A. del PAI, siano state rilasciate tutte le concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri equivalenti provvedimenti di assenso previsti dalla vigente normativa, che risultino in contrasto o che rendano più onerosa l'attuazione di quanto previsto nella proposta di modifica al P.A.I.*

RITENUTO che l'intervento in argomento, previsto e conforme alla pianificazione regionale di settore, possa essere considerato di pubblica utilità;

RITENUTO che, sulla scorta della deliberazione del Consiglio Comunale citata, esso possieda una particolare rilevanza economica e sociale;

VERIFICATA la presenza dei validi provvedimenti di assenso , come sopra elencati ;

RITENUTA la sussistenza, per quanto sopra esposto ed illustrato, della condizioni per l'applicabilità dell'art. 4 comma 11 delle N.A. del P.A.I., ai fini del superamento del divieto posto dall'art. 27 c.4, all'intervento “Realizzazione degli impianti di depurazione, da ubicarsi in agro dei territori comunali di Monastir e Dolianova”;

RITENUTO conseguentemente che tale intervento sia pertanto realizzabile subordinatamente alla valutazione positiva di un apposito studio di compatibilità idraulica, di cui all'art. 24 delle NA del PAI;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni;

SENTITO il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5
DEL 29.07.2014

DELIBERA

1. Di accogliere la richiesta, presentata dal Comune di Monastir, di applicazione dell'art. 4 comma 11 delle Norme di Attuazione del PAI, all'intervento "*Realizzazione degli impianti di depurazione, da ubicarsi in agro dei territori comunali di Monastir e Dolianova*" in quanto si esprime parere favorevole in merito alla relativa sussistenza della "*particolare rilevanza economica e sociale*" e della sussistenza di validi provvedimenti di assenso ;
2. Di subordinare, in accordo all'art. 4 comma 11 delle N.A. del P.A.I., il rilascio della concessione da parte del Comune di Monastir e la realizzazione dell'intervento all'approvazione di apposito studio di compatibilità idraulica, di cui all'art 24 delle N.A. del P.A.I.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale sarà pubblicata nell'albo pretorio del Comune e la comunicazione della relativa avvenuta pubblicazione dovrà essere trasmessa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Gli elaborati e atti pertinenti la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente ad una copia conforme della presente deliberazione, presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda